

Anno XXIV

Supplemento al n. 24 del 31 gennaio 2023

Sommario

affari istituzionali

Polizia di Stato e Regione Umbria rinnovano l'attività sinergica per la salvaguardia dei Sistemi Informativi sensibili, con la stipula di un nuovo protocollo

giorno memoria, presidente tesei: atroce sterminio e infinite sofferenze che non possiamo e dobbiamo dimenticare, ancora di più in questo periodo in cui eco guerra risuona nuovamente anche dentro i confini europei

agricoltura

"csr...in cammino", oggi lunedì 16 gennaio a Foligno prosegue il ciclo di incontri organizzato da assessorato all'agricoltura e gal sulle opportunità del complemento di sviluppo rurale 2023-2027

etichettatura bottiglie vino, vicepresidente morroni: decisione irlandia è fatto gravissimo che merita ferma e decisa condanna

"csr...in cammino", giovedì 19 gennaio a Città della Pieve l'ottavo appuntamento del ciclo di incontri organizzato da assessorato all'agricoltura e gal sulle opportunità del complemento di sviluppo rurale 2023-2027

"csr...in cammino", lunedì 23 gennaio a Gualdo Tadino un nuovo appuntamento del ciclo di incontri organizzato da assessorato all'agricoltura e gal sulle opportunità del complemento di sviluppo rurale 2023-2027

causa maltempo rimandato appuntamento "csr...in cammino" previsto oggi a Gualdo Tadino

Assessore Morroni all'evento "Identità Golose", a Milano, per parlare di Umbria, di eccellenze agroalimentari tra tradizione e cambiamento, dell'identità regionale all'insegna della qualità. L'Umbria è un sogno da vivere ad occhi aperti

ambiente



bocconi avvelenati, nasce una task force antiveleno. presentato il corso di formazione di unità cinofile per la lotta contro l'avvelenamento degli animali

concessione acque minerali rocchetta, vicepresidente morroni: pronunciamento cassazione mette parola fine a vicenda annosa e riconosce piena legittimità operato istituzioni. ora si volti pagina per lavorare, tutti insieme, per lo sviluppo del territorio

commercio e tutela consumatori

Testo unico del Commercio: assessore Fioroni avvia il percorso per la revisione

cultura

"UmbriaLibri Love", dal 10 al 12 febbraio a Terni evento speciale legato alla ricorrenza di San Valentino

Capitale italiana della cultura 2025, Umbria protagonista con Orvieto, Spoleto e Assisi. L'assessore Paola Agabiti: "Tutti gli umbri devono sentirsi orgogliosi"

a terni l'anteprima del film di Genovese "Il primo giorno della mia vita", Umbria Film Commission fa un bilancio dell'attività e illustra i nuovi progetti

economia

Ast; regione umbria, comune terni e azienda: come da piano industriale l'azienda è pronta, non appena firmato l'accordo di programma con i ministeri competenti, a evadere gli ordini di impianti, peraltro già in avanzata fase di trattativa

protezione civile

maltempo, assessore melasecche: al momento nessuna situazione di pericolo per le persone, monitoraggio 24 ore su 24 e coordinamento con i comuni

sanità

coronavirus: risultato degli ultimi sequenziamenti

assessore Coletto su audizione alla terza commissione dell'assemblea legislativa

terremoto

ricostruzione post sisma; torna a riunirsi il comitato istituzionale dell'umbria: il 2 febbraio incontro con il commissario straordinario castelli



trasporti

abbonamenti tpl per universitari; assessore melasecche: progetto unico, originale e brillante. gestione però da rivedere secondo il meccanismo che la regione aveva proposto insistentemente. fare squadra per consolidare e strutturare definitivamente l'obiettivo

fcu, assessore melasecche: linea nuova treni vecchi? crescono alberi sulle tratte chiuse da cinque anni? le scoperte dell'acqua calda. consultare l'ansfisa. la verità è che in soli tre anni l'umbria ha fatto grossi passi avanti. basta capire di cosa si parla e perché

unione europea

"Next Generation EU, Bilancio UE e BEI: opportunità europee per il rilancio dell'Umbria", lunedì 30 gennaio convegno a Palazzo Donini

viabilità

strada della contessa, sopralluogo dell'assessore melasecche per verifica stato dei lavori

affari istituzionali

Polizia di Stato e Regione Umbria rinnovano l'attività sinergica per la salvaguardia dei Sistemi Informativi sensibili, con la stipula di un nuovo protocollo

Perugia, 23 gen. 023 - Nella giornata odierna il Dirigente del Centro Operativo per la Sicurezza Cibernetica e la Polizia Postale e delle Comunicazioni Umbria dott.ssa Michela Sambuchi e l'Assessore allo Sviluppo Economico, Innovazione, digitale e semplificazione della Regione Umbria dott. Michele Fioroni hanno rinnovato con la stipula del nuovo protocollo d'intesa l'impegno posto a salvaguardia della sicurezza informatica.

Al riguardo, al fine di assicurare la continuità dell'erogazione di servizi nevralgici per l'intera collettività, è stata prevista l'adozione condivisa di procedure d'intervento, di scambio d'informazioni utili e di incontri formativi per la prevenzione ed il contrasto dei crimini informatici su sistemi preposti alla conservazione e custodia di dati altamente sensibili.

Tale cooperazione, ispirata al principio di sicurezza partecipata, avviata nel settembre del 2019, è stata realizzata condividendo le informazioni acquisite dal Nucleo operativo per la sicurezza cibernetica, composto da personale altamente specializzato deputato, oltre che agli approfondimenti investigativi, allo svolgimento di una performante attività preventiva di analisi tecnica e di approfondimento dell'evoluzione degli strumenti di attacco utilizzati al fine di individuare le misure indispensabili per l'innalzamento del livello di sicurezza informatica.



A tal proposito è risultata determinante, la trasmissione di oltre 2300 alert di sicurezza, comprensivi di decine di migliaia di "indicatori di compromissione" che hanno permesso di identificare e bloccare, sin dalle fasi iniziali, la presenza di possibili minacce di natura cibernetica, nonché di prestare l'eventuale assistenza nella mitigazione delle conseguenze di un eventuale attacco.

"La Polizia di Stato - afferma la Dr.ssa Sambuchi- mette a disposizione la competenza, le risorse tecnologiche e l'esperienza maturata nel settore del contrasto al cybercrime, in via esclusiva attraverso il C.N.A.I.P.I.C. a livello centrale e mediante i nuclei operativi dislocati sul territorio nell'ambito dei Centri Operativi per la sicurezza Cibernetica Polizia Postale e delle Comunicazioni regionali che quotidianamente scendono in campo, per monitorare le "anomalie" presenti nella rete al fine di fornire tempestive ed efficaci risposte alle insidie in essa presenti suscettibili di pregiudicare la regolarità dei servizi di telecomunicazione, dei sistemi informatici e le reti telematiche, identificati come "infrastrutture sensibili di interesse pubblico" a livello regionale".

L'Assessore Michele Fioroni afferma: "Questa iniziativa è un nodo cruciale per consolidare la rete di sicurezza cibernetica, che si inserisce in un contesto più ampio di iniziative messe in campo dalla Regione volte alla difesa dei nostri confini virtuali, come l'inaugurazione del CERT UMBRO che opererà a strettissimo contatto con lo CSIRT Nazionale al fine di essere costantemente aggiornato sui principali temi e le minacce informatiche, ma anche la formazione di profili esperti in cybersicurezza in stretta collaborazione con gli ITS. Questa firma - conclude - rappresenta, quindi, un passo importante per garantire la sicurezza delle infrastrutture informatiche della Regione Umbria e per rafforzare la collaborazione tra la Polizia di Stato e la Regione Umbria nel contrasto dei crimini informatici".

giorno memoria, presidente tesei: atroce sterminio e infinite sofferenze che non possiamo e dobbiamo dimenticare, ancora di più in questo periodo in cui eco guerra risuona nuovamente anche dentro i confini europei

Perugia, 27 gen. 023 - "Un atroce sterminio e infinite sofferenze che non possiamo e non dobbiamo dimenticare. Ancor di più in questo periodo in cui l'eco della guerra risuona nuovamente anche dentro i confini europei, dobbiamo celebrare con convinzione questo Giorno della Memoria affinché vi sia una presa di coscienza su cosa l'uomo sia stato capace di fare, in quali abissi sia sceso". È quanto afferma la presidente della Regione Umbria, Donatella Tesei, che aggiunge "Una violenza e una prevaricazione che dobbiamo condannare fermamente, cercando, invece, di trasmettere i valori della Pace e del Rispetto soprattutto alle nuove generazioni che saranno gli attori del mondo di domani".



“Lo scopo di una giornata come quella odierna - dice la Presidente - è dunque ampio e profondo e non si ferma a raccontare ciò che è accaduto, ma deve servire, attraverso un percorso di conoscenza e educazione, a evitare che certe barbarie si possano ripetere. Al tempo stesso - rileva - oggi vogliamo rendere omaggio alle vittime, a chi che quella violenza disumana l'ha vissuta in prima persona, alle loro famiglie e anche a tutti coloro, così come ricorda la Legge che istituisce il Giorno della Memoria, “si sono opposti al progetto di sterminio ed a rischio della propria vita hanno salvato altre vite e protetto i perseguitati””.

“E così anche noi, come Istituzioni e come persone - conclude la Presidente della Regione Umbria -, possiamo e dobbiamo giorno dopo giorno essere fautori e costruttori di una cultura basata sul rispetto e sulla libertà”.

agricoltura

“csr...in cammino”, oggi lunedì 16 gennaio a Foligno prosegue il ciclo di incontri organizzato da assessorato all'agricoltura e gal sulle opportunità del complemento di sviluppo rurale 2023-2027

(aun) - Perugia, 16 gen. 023 - Proseguono gli incontri promossi dall'Assessorato regionale all'Agricoltura, in collaborazione con i Gal (Gruppi di azione locale), per illustrare il CSR 2023-2027, il Complemento di sviluppo rurale per l'Umbria, e dare diffusione alle opportunità che questo strumento offre alle imprese agricole e agroalimentari per il prossimo quinquennio, grazie alla significativa dotazione finanziaria di circa 534,5 milioni di euro.

“CSR...in cammino - Istruzioni per l'uso”, è questo il titolo dell'iniziativa, farà tappa oggi lunedì 16 gennaio a Foligno, all'Auditorium Santa Caterina. All'incontro, organizzato insieme al GAL Valle Umbra e Sibillini, parteciperanno i principali attori istituzionali e gli stakeholder di riferimento.

Interverranno l'Assessore regionale all'Agricoltura, Roberto Morroni, e l'Autorità di Gestione del PSR per l'Umbria, Franco Garofalo. Ad aprire il confronto-dibattito saranno il Sindaco di Foligno Stefano Zuccarini e il Presidente del GAL Pietro Bellini. Il programma prevede, inoltre, gli interventi dei rappresentanti delle Associazioni di categoria: Coldiretti, Cia, Confagricoltura e Confindustria Umbria.

Ogni incontro è concluso da una performance artistica. A Foligno si terrà il concerto animato del maestro Andrea Rellini, con le animazioni di Giada Fucelli. A conclusione, una degustazione di prodotti locali.

La roadmap dello sviluppo rurale, che consta in tutto di dodici appuntamenti nel territorio regionale, proseguirà il 19 gennaio a Città della Pieve. I precedenti incontri si sono svolti a Città di Castello, Orvieto, Spoleto, Todi, Terni e Gubbio.



etichettatura bottiglie vino, vicepresidente morroni: decisione irlandia è fatto gravissimo che merita ferma e decisa condanna

Perugia, 16 gen. 023 - "La decisione dell'Irlanda di procedere all'etichettatura delle bottiglie di vino, con la raccomandazione che nuoce alla salute, costituisce un fatto gravissimo che merita una ferma e decisa condanna". È quanto dichiara il Vice Presidente e assessore all'Agricoltura della Regione Umbria, Roberto Morroni, che sul tema scende in campo a fianco dei viticoltori umbri e italiani.

"Si tratta di un'iniziativa completamente infondata, prima di tutto, da un punto di vista scientifico, perché non presta la dovuta attenzione a quello che è l'uso corretto, e perfino vantaggioso, del vino - spiega Morroni - che, se consumato con moderazione, apporta effetti benefici alla salute umana".

"In secondo luogo, è una scelta evidenzia ancora l'assessore -che rischia di condizionare i mercati e ledere in maniera inaccettabile la produzione di una delle principali eccellenze agroalimentari del nostro Paese. Non è un caso che i soli pareri positivi siano pervenuti da Stati dove non si produce vino e si abusa di superalcolici".

"Senza dimenticare - aggiunge Morroni - che qualche mese fa il Parlamento Europeo si era espresso con un voto a larghissima maggioranza contro l'idea delle etichettature salutistiche. Pertanto, la Commissione Europea va esortata a una condotta coerente con l'indirizzo del Parlamento e a evitare un atteggiamento 'pilatesco' rispetto a proposte, come quella irlandese, che compromettono uno dei prodotti di punta della nostra agricoltura".

"Il Governo già si è attivato, in tal senso, nei riguardi della Commissione Europea. Da parte della Regione Umbria c'è l'invito a proseguire in questa azione di contrasto affinché la decisione dell'Irlanda venga riconsiderata" rende noto Roberto Morroni.

"Per quanto mi riguarda - conclude - intraprenderò ogni azione necessaria anche in seno alla Commissione Politiche Agricole, organismo nazionale nel quale sono rappresentate tutte le Regioni attraverso i loro Assessorati all'agricoltura, affinché ci sia una presa di posizione forte e coesa a sostegno del settore vitivinicolo".

"csr...in cammino", giovedì 19 gennaio a Città della Pieve l'ottavo appuntamento del ciclo di incontri organizzato da assessorato all'agricoltura e gal sulle opportunità del complemento di sviluppo rurale 2023-2027

Perugia, 17 gen. 023 - Proseguono gli incontri promossi dall'Assessorato regionale all'Agricoltura, in collaborazione con i Gal (Gruppi di azione locale), per illustrare il CSR 2023-2027, il Complemento di sviluppo rurale per l'Umbria, e dare diffusione alle opportunità che questo strumento offre alle imprese agricole



e agroalimentari per il prossimo quinquennio, grazie alla significativa dotazione finanziaria di circa 535 milioni di euro. "CSR...in cammino - Istruzioni per l'uso", è questo il titolo dell'iniziativa, farà tappa giovedì 19 gennaio a Città della Pieve, a Palazzo della Corgna, a partire dalle ore 16.30. All'incontro, organizzato insieme al GAL Trasimeno Orvietano, parteciperanno i principali attori istituzionali e gli stakeholder di riferimento.

Interverranno l'assessore regionale all'Agricoltura, Roberto Morroni, e l'Autorità di Gestione del PSR per l'Umbria, Franco Garofalo. Ad aprire il confronto-dibattito saranno il Sindaco di Città della Pieve, Fausto Risini, e il Presidente del GAL Trasimeno Orvietano, Gionni Moscetti.

Il programma prevede, inoltre, gli interventi dei rappresentanti delle Associazioni di categoria: Coldiretti, Cia, Confagricoltura e Ordine Dottori Agronomi e Dottori Forestali Provincia di Perugia.

L'incontro si concluderà con il concerto del violoncellista Andrea Rellini e la proiezione di animazioni di Giada Fucelli. Seguirà una degustazione di prodotti locali.

La roadmap dello sviluppo rurale, che consta in tutto di dodici appuntamenti nel territorio regionale, proseguirà il 23 gennaio prossimo a Gualdo Tadino. Le precedenti tappe hanno interessato Città di Castello, Orvieto, Spoleto, Todi, Terni, Gubbio e Foligno.

"csr...in cammino", lunedì 23 gennaio a Gualdo Tadino un nuovo appuntamento del ciclo di incontri organizzato da assessorato all'agricoltura e gal sulle opportunità del complemento di sviluppo rurale 2023-2027

Perugia, 20 gen. 023 - Tappa a Gualdo Tadino, lunedì 23 gennaio, per il ciclo di incontri promossi dall'Assessorato regionale all'Agricoltura, in collaborazione con i Gal (Gruppi di azione locale), per illustrare il CSR 2023-2027, il Complemento di sviluppo rurale per l'Umbria, e dare diffusione alle opportunità che questo strumento offre alle imprese agricole e agroalimentari per il prossimo quinquennio, grazie alla significativa dotazione finanziaria di circa 535 milioni di euro.

"CSR...in cammino - Istruzioni per l'uso", è questo il titolo dell'iniziativa, al suo nono appuntamento, si terrà al Teatro Talia di Gualdo Tadino, a partire dalle ore 16.30. All'incontro, organizzato insieme al GAL Alta Umbria, parteciperanno i principali attori istituzionali e gli stakeholder di riferimento.

Interverranno l'assessore regionale all'Agricoltura, Roberto Morroni, e l'Autorità di Gestione del PSR per l'Umbria, Franco Garofalo. Ad aprire il confronto-dibattito saranno il Sindaco di Gualdo Tadino Massimiliano Presciutti e la Vice Presidente del GAL Alta Umbria Monia Ferracchiato.



Il programma prevede, inoltre, gli interventi dei rappresentanti delle Associazioni di categoria: Coldiretti, Cia, Confagricoltura e Organizzazione Interprofessionale dell'Olio.

"CSR... in cammino" sarà concluso dal concerto del violoncellista Andrea Rellini, con le animazioni di Giada Fucelli. Al termine una degustazione di prodotti locali.

La roadmap dello sviluppo rurale, che consta in tutto di dodici appuntamenti nel territorio regionale, proseguirà il 26 gennaio a Norcia. Le precedenti tappe hanno interessato Città di Castello, Orvieto, Spoleto, Todi, Terni, Gubbio, Foligno e Città della Pieve.

causa maltempo rimandato appuntamento "csr...in cammino" previsto oggi a Gualdo Tadino

Perugia, 23 gen. 023 - A causa del maltempo, è stato annullato e rimandato a data da destinarsi l'appuntamento previsto per questo pomeriggio a Gualdo Tadino nell'ambito del ciclo di incontri "CSR...in cammino - Istruzioni per l'uso" promossi dall'Assessorato regionale all'Agricoltura, in collaborazione con i Gal (Gruppi di azione locale), per illustrare il CSR 2023-2027, Complemento di sviluppo rurale per l'Umbria.

Assessore Morroni all'evento "Identità Golose", a Milano, per parlare di Umbria, di eccellenze agroalimentari tra tradizione e cambiamento, dell'identità regionale all'insegna della qualità. L'Umbria è un sogno da vivere ad occhi aperti

Perugia, 29 gen. 023 - "L'Assessorato alle Politiche agricole e agroalimentari, alla tutela e valorizzazione ambientale della Regione Umbria promuove le buone pratiche in ambito ambientale, economico e sociale, per rendere la regione un luogo contraddistinto dalla qualità e per valorizzare il brand di un territorio privilegiato dalla bellezza dei paesaggi, dalla storia, dalla cultura, dall'arte, dalle tradizioni e dalle produzioni tipiche, ovvero, da tutti quegli elementi che fanno della regione un sogno da vivere ad occhi aperti". Lo ha affermato l'assessore all'Agricoltura della Regione Umbra, Roberto Morroni, che è intervenuto oggi al convegno "Le identità dei territori - Il sogno nasce dalla terra", organizzato dalla Fondazione Cotarella nel contesto della diciottesima edizione di "Identità Milano", congresso internazionale di cucina d'autore più importante d'Italia e tra i più prestigiosi al mondo, da sabato 28 a lunedì 30 gennaio al MiCo di Milano.

"La sostenibilità, per quanto riguarda l'Umbria - ha detto Morroni -, è la chiave di lettura per avviare ogni iniziativa. Tutte le azioni intraprese convergono sull'importanza di salvaguardare il patrimonio di risorse naturali e garantirne la crescita con attenzione e intelligenza. Il presente deve essere vissuto con la consapevolezza che il nostro agire quotidiano condiziona il



futuro. Da qui la certezza che sostenibilità significa soprattutto responsabilità”.

“L’Umbria - ha rimarcato - è ricca di vere e proprie eccellenze, basti pensare al tartufo, al vino, all’olio extravergine d’oliva. Sono prodotti fortemente identitari, che danno il segno forte della nostra agricoltura. Attorno a questi, al nocciolo, al luppolo, alla zootecnia ed altri prodotti unici che appartengono allo scrigno dei tesori della nostra generosa terra, abbiamo creato molti progetti di filiera virtuosa, che mettono insieme imprese agricole, cultura, turismo, enogastronomia. Sono prodotti che rappresentano la tradizione e, contemporaneamente, la possibilità affermarsi sui mercati nazionali ed esteri, forti della carta vincente dell’innovazione e dell’alta qualità: un’alchimia di saperi e sapori locali da vivere come “esperienza”, tra paesaggi incantevoli, arte, storia, cultura, sport, ottimo cibo e servizi di accoglienza in grado di realizzare, effettivamente, dei sogni”.

“Facciamo leva sulla capacità di legare questi tesori quali parti di un unico mosaico che rappresenta l’identità dell’Umbria - ha aggiunto Morroni -, una terra che oggi, anche grazie al lavoro svolto dagli agricoltori nel corso degli anni, si presenta con un paesaggio fortemente distintivo e qualificato, ulteriore elemento di attrazione”.

L’assessore Morroni ha rivolto “un plauso e un sentito ringraziamento alla Fondazione Cotarella per questa iniziativa che ha permesso di accendere i riflettori e l’attenzione sull’Umbria in un congresso che accoglie tutti i maggiori protagonisti del settore nel nostro Paese”.

L’evento “Golosi di Identità”, nel cui ambito si è svolto il convegno al quale ha partecipato l’assessore Morroni, è stato ideato e curato da Fondazione Cotarella per dare uno spazio importante all’Umbria e alla sua identità territoriale all’interno della vetrina dal respiro internazionale di Identità Milano 2023, che accoglie sul palco i più grandi professionisti della cucina e della pasticceria. Il più recente sviluppo di Identità Milano è la nascita di “Identità Golose”, di cui è ispiratrice e animatrice la Fondazione Cotarella, ideato quale “uno spazio aperto, una agorà per dialogare in modo meno rigido e far circolare le idee”.

Alla sessione “Le identità dei territori - Il sogno nasce dalla terra”, insieme all’assessore Roberto Morroni, hanno preso parte le imprenditrici Dominga Cotarella ed Olga Urbani, il giornalista Bruno Vespa, il sindaco di Orvieto Roberta Tardani, la direttrice del Gal - Gruppo Azione Locale Trasimeno Orvietano Francesca Caproni, Gianluca Polegri (direttore divisione Digital Experience Gruppo Engineering), lo chef Ciro Scamardella.

ambiente



bocconi avvelenati, nasce una task force antiveleno. presentato il corso di formazione di unità cinofile per la lotta contro l'avvelenamento degli animali

Perugia, 16 gen. 023 - L'Assessorato all'Ambiente della Regione Umbria ed Enpa, Ente Nazionale Protezione Animali, hanno presentato questa mattina, alla Scuola Umbra di amministrazione pubblica di Pila, Perugia, struttura che ospiterà l'intero corso, il progetto formativo di unità cinofile costituite da allievi con i rispettivi cani da addestrare per l'individuazione di bocconi avvelenati e, dunque, per prevenire e contrastare l'avvelenamento degli animali.

Il progetto "Lotta contro l'avvelenamento degli animali", già annunciato a Palazzo Donini a ottobre 2021, vede la propria attuazione grazie alla sinergia tra l'istituzione regionale, Assessorato all'Ambiente, ed Enpa, ente preposto alla cura, tutela e salvaguardia degli animali.

Nella conferenza stampa odierna è stato illustrato in dettaglio il programma del corso di formazione dedicato alle unità cinofile: allievi e rispettivi cani allo scopo selezionati, presenti nel Parco di Villa Umbra quali protagonisti dell'iniziativa.

Gli onori di casa della presentazione del corso, a cui hanno assistito anche i docenti dello stesso, che verrà realizzato grazie alla partnership con la Scuola Umbra di amministrazione pubblica di Pila, sono stati fatti dall'Amministratore Unico, Marco Magarini Montenero.

"Il fenomeno dei bocconi avvelenati è grave e diffuso - ha spiegato la Presidente di Enpa nazionale, Carla Rocchi - questo progetto vuole, pertanto, concorrere a limitarne le conseguenze e a creare la consapevolezza sull'importanza di attuare mirate azioni di prevenzione. Un boccone avvelenato può innescare un'inarrestabile catena di morte: a morire non sono solo gli animali che lo ingeriscono, poiché le carcasse avvelenate, indirettamente, colpiscono anche altri animali che se ne cibano. Sono moltissimi, infatti, i casi di avvelenamento diretto o indiretto della fauna selvatica e di animali domestici, ma i numeri non rivelano la reale entità del dramma, che spesso coinvolge anche animali protetti".

"La Regione Umbria intende promuovere buone pratiche a ogni livello, e questa specifica azione formativa rientra nell'obiettivo di concretizzare i buoni propositi trasformandoli in attività a favore della nostra comunità - ha affermato l'assessore all'Ambiente, Roberto Morroni.

"Con la legge del 2001, Norme in materia di divieto di detenzione e utilizzazione di esche avvelenate - ha continuato Morroni - la Regione è stata pioniera nella lotta contro l'utilizzo di veleni, ma questa legge ha avuto scarsa applicazione proprio per la mancanza di un gruppo cinofilo specializzato nelle bonifiche del territorio. Istituire e formare unità cinofile apposite per la ricerca di bocconi avvelenati, quindi, permetterà di contrastare



il problema e di tutelare anche la salute pubblica, in quanto le sostanze tossiche inquinano le falde acquifere, il suolo, le aree urbane, i parchi naturali e costituiscono un rischio anche per le persone".

Così come confermato dal Dirigente Servizio Prevenzione Sanità Veterinaria Igiene Alimenti della Regione Umbria, Salvatore Macrì: "Il fenomeno degli avvelenamenti rappresenta un rischio per gli animali domestici e selvatici, ma comporta anche un pericolo per l'ambiente e per l'uomo, in particolare per i bambini. La disseminazione di esche e sostanze tossiche è utilizzata, soprattutto in alcune aree del Paese e in alcuni periodi dell'anno, come strumento doloso per uccidere animali vaganti".

"Il progetto formativo contempla varie discipline tra le quali, a titolo esemplificativo, etologia e comportamento animale; psicologia canina; attività sensoriali del cane; studio dei principali veleni; per poi svilupparsi con le principali metodiche di addestramento e prove pratiche nella ricerca di esche avvelenate in boschi, parchi pubblici e naturali - ha spiegato il coordinatore del progetto, Massimo Floris, Direttore sanitario Rifugio oasi parco dell'ENPA di Perugia e Responsabile sanitario CRAS (Centro Recupero Fauna Selvatica) di ENPA - il progetto permetterebbe, altresì, ad alcuni cani ospiti del rifugio ENPA Perugia, una volta ritenuti soggetti idonei, di essere inseriti nel programma di addestramento".

Successivamente al periodo formativo, è previsto un esame di abilitazione per accreditare il cane alle attività antiveleno e monitorarne, ogni anno, le caratteristiche specifiche.

Il corso è rivolto ai seguenti soggetti: Guardie zoofile ENPA e operatori ENPA; Unità Cinofile Cani da Soccorso (UCIS); Guardie Ecologiche Volontarie; addestratori riconosciuti del Ministero delle Politiche Agricole; eventuali soggetti ufficialmente coinvolti nel controllo del territorio, ad esempio Vigili Urbani, Carabinieri Forestali, Guardia di Finanza, Polizia Locale. Gli attori del progetto, oltre all'Assessorato all'Ambiente della Regione Umbria sono: ENPA; Carabinieri forestali; Istituto Zooprofilattico; ASL Veterinarie; Università di Medicina Veterinaria; Sindaci dei Comuni; medici veterinari liberi professionisti; Istituti di istruzione primaria e secondaria di primo grado. Un rilevante contributo nella fase attuativa verrà richiesto alla Prefettura.

Verrà istituito un numero verde per segnalare la presenza di esche avvelenate o di animali con sintomatologia clinica da avvelenamento, al fine di avviare la bonifica del territorio.

concessione acque minerali rocchetta, vicepresidente morroni: pronunciamento cassazione mette parola fine a vicenda annosa e riconosce piena legittimità operato istituzioni. ora si volti pagina per lavorare, tutti insieme, per lo sviluppo del territorio



Perugia, 21 gen. 023 - "La sentenza della Corte di Cassazione in merito alla concessione all'azienda Rocchetta per l'attingimento di acque minerali mette la parola fine a una vicenda giudiziaria che si trascinava da oltre otto anni e conferma, come già stabilito dal Tar dell'Umbria e dal Consiglio di Stato, la legittimità e la correttezza dell'operato della Regione e delle istituzioni coinvolte nel procedimento amministrativo". È quanto afferma il vicepresidente della Regione Umbria e assessore all'Ambiente, Roberto Morroni, commentando positivamente il pronunciamento della Suprema Corte che ha dichiarato inammissibile il ricorso presentato dalla Comunanza Agraria Appennino Gualdese. "Ora si volti pagina. Questa sentenza - evidenzia Morroni - serva a mettere una pietra definitiva sopra una lunga stagione negativa per Gualdo Tadino. Una stagione caratterizzata da tensioni, accuse, contrapposizioni, divisioni spesso preconcepite, che hanno lacerato la città, relegandola in una situazione di immobilismo e di inerzia". "Si torni dunque a guardare avanti - esorta Roberto Morroni - imboccando la strada dell'unità di intenti, della volontà di lavorare insieme, in un clima di dialettica costruttiva, per la crescita e lo sviluppo della città e del territorio". "È in questa direzione - sottolinea il vicepresidente Morroni - che la Regione si è attivata, subito dopo la sentenza del Consiglio di Stato che già aveva riconosciuto la legittimità degli atti regionali, per dare attuazione alla convenzione sottoscritta nel 2015 con l'azienda Rocchetta. Convenzione che impegna l'azienda ad importanti investimenti a beneficio del territorio, tra i quali la messa in sicurezza della zona interessata dall'alluvione del 2013 e la creazione di un'area naturalistica da restituire alla collettività, per essere fruibile a livello sportivo, ludico e ricreativo". "L'impegno della Regione proseguirà, ora, con rinnovato slancio - conclude Morroni - affinché l'area Rocchetta torni ad essere attrattore turistico e motore di sviluppo. Auspichiamo che, attorno a questo obiettivo prioritario, convergano tutti gli sforzi e le energie generando una nuova e feconda fase all'insegna della volontà di agire unitariamente per costruire un tassello fondamentale per il rilancio della città".

commercio e tutela consumatori

Testo unico del Commercio: assessore Fioroni avvia il percorso per la revisione

Perugia, 26 gen. 023 - Si è tenuta ieri, mercoledì 25 gennaio, alla sala Azzurra di Palazzo Broletto, la riunione tra l'assessore regionale allo Sviluppo economico, Michele Fioroni, e tutte le principali associazioni di categoria territoriali in merito alla revisione del Testo unico del Commercio (TUC).

L'obiettivo dell'incontro è stato quello di avviare un percorso partecipativo per la revisione della Legge regionale n. 10 del 14



giugno 2014 "Testo unico in materia di commercio", puntando alla creazione di uno strumento semplice ed efficace, che tenga conto dei profondi cambiamenti che ha subito il commercio degli ultimi anni e supporti le sfide del prossimo decennio.

"Mai come in questo momento è fondamentale una legge che abbia un approccio trasversale e strategico - ha detto l'assessore Fioroni - Il commercio come driver di rigenerazione urbana, di riqualificazione dei centri storici, di attrazione di borghi sempre più destinati a diventare non solo meta turistica, ma anche luogo di trasferimento di quella comunità di digital nomad che sempre più ricerca un'elevata qualità della vita da affiancare a un lavoro svolto quasi esclusivamente online. Queste - ha rilevato - sono solo alcune delle tematiche al centro della revisione del Testo unico, che si porrà anche l'obiettivo di introdurre nella norma concetti ad oggi fondamentali come quelli di multicanalità, omnicanalità, digitalizzazione, innovazione di formato".

Durante l'incontro, in cui tutte le associazioni di categoria hanno manifestato il loro apprezzamento per l'iniziativa e la volontà di supportare il processo di revisione della normativa, è stato inoltre condiviso il percorso che la Regione intende intraprendere nei prossimi mesi, che prevedrà, oltre alla realizzazione di uno studio strategico per identificare le più promettenti prospettive di sviluppo del commercio regionale, l'organizzazione di una serie di tavoli tematici di confronto con i vari stakeholder, per arrivare alla modifica del Testo entro l'estate 2023.

L'assessore regionale Fioroni ha sottolineato quanto fondamentale sia arrivare alla stesura di una norma chiara e fortemente volta alla semplificazione, che traduca in maniera semplice una visione strategica ben definita e che diventi così uno strumento veramente efficace per Comuni e imprese.

cultura

"UmbriaLibri Love", dal 10 al 12 febbraio a Terni evento speciale legato alla ricorrenza di San Valentino

Perugia, 19 gen. 023 - "UmbriaLibri" torna a Terni dal 10 al 12 febbraio con un evento speciale legato alla specialissima ricorrenza di San Valentino. E dunque, nei bellissimi spazi della bct - Biblioteca Comunale di Terni, arriva "UL Love", UmbriaLibri Love, una tre giorni interamente dedicata all'amore romantico, alla passione d'amore, anche alle sue degenerazioni, alla grammatica dei sentimenti al cui racconto si dedicheranno poeti, scrittori, personalità dello spettacolo, scienziati, e così via, in un cartellone pensato per regalare al pubblico un impianto narrativo poliedrico e contemporaneamente ben piantato sul terreno che vogliamo esplorare: perché ci innamoriamo? Cosa ci succede? Quali sono gli stratagemmi per fare in modo che un rapporto d'amore duri al meglio e il più lungo possibile? Su queste domande si intratterranno i "comizi d'amore" di due grandi poeti come



Franco Arminio e Davide Rondoni, i consigli fitoterapeutici di Ciro Vestita, volto noto del daytime di Rail, i viaggi musicali del critico Dario Salvatori, che arriverà direttamente da Sanremo, le analisi della criminologa Flaminia Bolzan, della psichiatra Donatella Marazziti, della conduttrice Angela Rafanelli, dei protagonisti del premio "Raccontami l'amore" guidati dall'estro dello scrittore Aurelio Picca e, se non bastasse, il racconto di Lorella Cuccharini del suo rapporto con i sentimenti e la grande sfida della loro durata.

"Torniamo a Terni dopo pochi mesi con una proposta inedita e la voglia di far passare a chi verrà alla bct dei pomeriggi sereni e ricchi di buone cose da ascoltare. Il tema dell'amore romantico è affascinante e può essere analizzato in mille modi, noi abbiamo scelto quelli che riteniamo più interessanti per chi verrà. Nuova sfida, nuova adrenalina" ha dichiarato il direttore artistico Angelo Mellone, anche questa volta coadiuvato dallo scrittore Andrea Di Consoli e dal critico letterario Andrea Caterini.

"Nell'operazione di rilancio di UmbriaLibri, che questa amministrazione regionale ha voluto fortemente perseguire, l'evento UmbriaLibri Love, forte del grande successo che l'edizione di Terni ha riscosso in termini di pubblico e di critica, vuole essere un momento di riflessione su uno dei temi che più coinvolgono e segnano la nostra vita. Con ciò presentando un'offerta culturale di ampio respiro in grado di cogliere lo spirito dei tempi e, allo stesso modo, anticipare un'attenta considerazione su tematiche e argomenti propri della nostra epoca". Commenta Paola Agabiti, Assessore regionale alla Cultura e al Turismo

Sviluppumbria, soggetto attuatore dell'evento, prosegue il suo impegno verso questa importante manifestazione con l'obiettivo di sostenere l'editoria umbra. Inoltre ci si pone l'obiettivo di far crescere la manifestazione e far conoscere UmbriaLibri e l'Umbria ad un pubblico sempre maggiore. Michela Sciorpa, Amministratore Unico di Sviluppumbria.

Capitale italiana della cultura 2025, Umbria protagonista con Orvieto, Spoleto e Assisi. L'assessore Paola Agabiti: "Tutti gli umbri devono sentirsi orgogliosi"

Perugia, 25 gen. 023 - "Orvieto, Spoleto e Assisi sono tra le dieci città finaliste per il riconoscimento di Capitale italiana della Cultura 2025. L'Umbria con ben tre realtà a contendersi il riconoscimento è la regione più rappresentativa d'Italia. Una notizia che deve rendere orgogliosi tutti gli umbri dal momento che tre città della stessa regione in finale è una opportunità unica", commenta l'assessore regionale alla Cultura Paola Agabiti.

"Quello raggiunto oggi - afferma - è un traguardo che ha visto anche l'impegno della Regione che ha valorizzato e sostenuto le candidature dei Comuni umbri. La crescita dell'Umbria sotto l'aspetto della visibilità e dell'attrattività, a livello



nazionale e internazionale, deve aver giocato un ruolo positivo nella scelta delle dieci città finaliste".

"La valorizzazione del patrimonio artistico dell'Umbria, la promozione turistica dei territori, il sostegno al settore della cultura sono elementi - prosegue l'assessore Agabiti - che caratterizzano da sempre le scelte politiche della Regione. Nel corso degli anni, malgrado le difficoltà legate alla pandemia, sono state numerose le iniziative che hanno posto l'Umbria al centro della scena nazionale e internazionale, e rispetto alle quali la Regione ha giocato sempre un ruolo di primo piano investendo importanti risorse. Il traguardo raggiunto oggi rappresenta così un ulteriore elemento di crescita e visibilità per l'Umbria in generale, ma in particolare per i tre Comuni arrivati in finale".

a terni l'anteprima del film di Genovese "Il primo giorno della mia vita", Umbria Film Commission fa un bilancio dell'attività e illustra i nuovi progetti

Terni, 25 gen. 023 - "L'anteprima al Cinema Politeama Luciola di Terni dell'ultimo film del regista Paolo Genovese corona l'impegno che negli ultimi anni ha visto la Regione Umbria, anche attraverso Umbria Film Commission di cui Genovese è presidente, farsi promotrice di azioni finalizzate a rilanciare la presenza del cinema nella nostra regione": è in sintesi il messaggio lanciato dalla Regione Umbria alla conferenza stampa organizzata a margine della proiezione in anteprima del film "Il primo giorno della mia vita", organizzata da Umbria Film Commission in collaborazione con Medusa Film.

Presenti, insieme all'assessore regionale alla Cultura Paola Agabiti, la presidente della Regione Umbria, Donatella Tesei, Leonardo Latini, sindaco di Terni, il regista Paolo Genovese, Alberto Pasquale, direttore di Umbria Film Commission, Daniele Corvi e Nicola Innocenti in rappresentanza del Cda di Umbria Film Commission che è composto anche da Maria Rosi e Lidia Vizzino.

Dopo i saluti del Sindaco di Terni, che ha sottolineato come l'attività messa in piedi da Umbria Film Commission dimostra quanto sia "grande l'attenzione allo sviluppo dei territori proprio grazie al cinema", l'assessore Agabiti, che ha ringraziato Genovese "per aver accettato a suo tempo la presidenza della Fondazione Umbria Film Commission e per l'impegno da lui profuso in questa sua veste", ha sottolineato che "la Fondazione, attraverso la sua attività, rappresenta anche un volano di promozione turistica e una grande opportunità per dar vita a nuove professionalità nel mondo del cinema, con evidenti ricadute occupazionali per tutta l'Umbria. Oggi l'Umbria Film Commission è una realtà consolidata - ha aggiunto - che, a due anni dalla sua nascita, ha attratto e ha fornito assistenza a decine di produzioni audiovisive nazionali e internazionali, ha formato maestranze e professionalità umbre nell'ambito cinematografico e



ha dato vita al lancio dell'Umbria Cinema Festival, che tanto successo ha riscosso nelle due edizioni a Todi nel 2021 e nel 2022. Come amministrazione regionale - ha concluso - sosteniamo convintamente l'industria cinematografica come volano di scoperta, di sviluppo e di conoscenza per tutta la nostra regione e in questi anni abbiamo intensificato gli sforzi affinché il territorio dell'Umbria diventi terra d'elezione e set naturale per film e fiction televisive. Lo dimostrano i dati che registrano un rilancio del turismo in Umbria e una crescita dell'attrattività mai vista per la nostra regione, che si colloca tra le mete più gettonate da turisti e appassionati nazionali ed internazionali. In questi due anni difficili della pandemia abbiamo lavorato per dare all'Umbria la sua centralità attraverso un lavoro corale".

Per la presidente della Regione Umbria, Donatella Tesei, "nell'ambito della promozione della regione, Umbria Film Commission può dare un contributo straordinario in primis dal punto di vista culturale. Abbiamo lavorato per un programma che vede una serie di azioni importanti per far conoscere l'Umbria nella sua totalità, rappresentata in tutte le sue bellezze e di tutti i territori. Ciò ha permesso di fare conoscere la regione fuori dai confini nazionali. Non ci fermiamo qui, ma continuiamo a investire in questa direzione".

Il regista Paolo Genovese ha affermato che: "Ho scelto di fare l'anteprima in Umbria del mio ultimo film perché sono legato al territorio, anche per il mio ruolo di presidente di Umbria Film Commission. Questa regione è ideale per girare produzioni cinematografiche e il nostro compito come Commission è quello di creare tutte le condizioni ideali per renderci attrattivi".

Nicola Innocenti, del Cda di Umbria Film Commission ha rilevato che: "Mi piace la sinergia che si è costituita all'interno di questa Commission. Io che lavoro nel settore e sono un tecnico, so benissimo che chi viene a girare in Umbria cerca personale di supporto e su questo fronte stiamo operando in maniera attiva realizzando corsi di formazione mirati. Tra le altre attività che abbiamo in programma per il 2023 c'è anche la mappatura della regione, con formazione di location manager, fondamentale per trovare location appetibili per le produzioni".

"Umbria Film Commission - ha detto Daniele Corvi, del Cda di UFC - è nata da poco, ma già lavora in collaborazione con tutte le realtà del settore presenti nel territorio. L'Umbria deve essere vista come terra di attrazione ma anche di formazione per creazione di posti di lavoro. Tra i nostri obiettivi ci sono anche quelli di costituire un fondo per sostenere i giovani registi e la rete dei Festival presenti nel territorio. Il nostro presidente, Paolo Genovese, vuole consolidare il rapporto tra la gente ed il mondo del cinema e questa anteprima di Terni ne è già un esempio ed infatti è aperta al pubblico".

Il direttore di UFC, Alberto Pasquale, che ha moderato la conferenza stampa, ha sottolineato che in Umbria non stanno



arrivando solo produzioni cinematografiche, ma anche alcune importanti produzioni televisive.

Scheda sull'attività di Umbria Film Commission: Dal focus sull'attività della Fondazione è emerso come l'obiettivo del lavoro è quello di attrarre sempre di più produzioni audiovisive nazionali e internazionali, formare maestranze e professionisti umbri per il settore, coordinare ed organizzare festival e rassegne cinetelevisive.)

per il 2023, tra le iniziative organizzate direttamente dalla Commission, è stata confermata la terza edizione dell' "Umbria Cinema Festival" di Todi (che ha già ospitato Enrico Brignano, Christian De Sica, Marco Giallini, Mogol, Giorgio Panariello, Alessandro Preziosi, Vittoria Puccini, Giovanna Ralli e Ricky Tognazzi) e la seconda del "Film Business Think Tank", incontro fra i più importanti produttori italiani e un gruppo selezionato di giornalisti economici, un appuntamento annuale destinato a fare il punto sulla situazione economico-finanziaria del settore audiovisivo in un contesto in continua evoluzione.

In questo periodo, inoltre, UFC sta supportando la Regione Umbria nella gestione dell' Umbria Film Fund (UFF) attraverso il quale per mezzo di un bando vengono erogati contributi destinati alle imprese audiovisive nazionali ed internazionali che scelgono l' Umbria per l' ambientazione delle opere da esse prodotte. L' edizione UFF 2021 ha finanziato, fra gli altri, il film "Dante" di Pupi Avati e "La caccia" di Marco Bocci, mentre l' edizione UFF 2022 sta completando la fase istruttoria delle numerose richieste di contributo ricevute.

A supporto di questa attività, Umbria Film Commission tiene continuamente aggiornato sul suo sito ("umbriafilmcommission.com"), un database che contiene maestranze e location umbre.

In relazione alle produzioni, la Commission fornisce assistenza in termini di ricerca delle location e facilitazioni nel rilascio dei permessi per le riprese.

Per l' area formazione UFC nel 2022 ha ideato e realizzato presso il Centro Multimediale di Terni dei corsi intensivi per macchinisti ed elettricisti e ha sostenuto i progetti "Spectacular Umbria" e "Scosse", implementati attraverso il Bando "Techné" della Regione.

Altre iniziative formative sono allo studio, da realizzare direttamente o attraverso la concessione di patrocini, fra i quali si segnala il progetto Officina Cinematografica di Città della Pieve, costituito da diverse masterclass (montaggio, recitazione, doppiaggio, fotografia, musiche da film) organizzate dall' Associazione Théatron coinvolgendo i migliori professionisti del settore. Inoltre, ha stipulato convenzioni con l' Accademia di Belle Arti Pietro Vannucci, l' Università per Stranieri di Perugia e con l' IPSIA Sandro Pertini di Terni.



UFC concede il suo patrocinio e/o fornisce il proprio supporto a diverse iniziative regionali e locali come il Festival Internazionale del giornalismo di Perugia, UmbriaLibri e i festival organizzati dalla Rete dei Festival umbri. Partecipa attivamente a molte occasioni di confronto internazionali che hanno luogo a Cannes, Berlino, Venezia e Roma e fa parte dell'Associazione Italian Film Commissions.

economia

Ast; regione umbria, comune terni e azienda: come da piano industriale l'azienda è pronta, non appena firmato l'accordo di programma con i ministeri competenti, a evadere gli ordini di impianti, peraltro già in avanzata fase di trattativa

Perugia, 28 gen. 023 - La Regione Umbria, il Comune di Terni e la Direzione Aziendale di AST rendono noto che, come da Piano industriale AST, l'azienda è pronta, non appena avverrà la firma dell'Accordo di Programma, a evadere gli ordini di impianti, peraltro già in avanzata fase di trattativa con i diversi fornitori. La firma dell'Accordo di Programma, infatti, permetterà la concretizzazione del Piano industriale e recherà un notevole beneficio per AST per il territorio ternano e per l'intera regione. È quanto affermano, in un comunicato congiunto, la presidente della Regione Umbria, Donatella Tesei, il sindaco di Terni Leonardo Latini e il presidente di AST, cavalier Giovanni Arvedi.

Proprio al fine di accelerare i tempi del rilancio industriale, si rende inoltre noto, AST ha in questo periodo esaminato il mercato mondiale per acquistare, dal pronto, un impianto di laminazione a freddo, anche alla luce dell'attuale condizione industriale in cui si trova l'azienda, che ha strutture e personale per produrre 1.500.000 tonnellate di acciaio liquido, ma ad oggi produce solo 600.000 tonnellate di laminato a freddo.

L'urgenza di colmare tale gap ha portato la Direzione a reperire in Bahrein - si informa - un impianto di laminazione a freddo del valore di più di 100 milioni di euro che, ormai in arrivo, sarà in funzione entro l'anno.

Anche su questa fondamentale e notevole accelerazione, come su tutti i miglioramenti apportati, i tecnici e le maestranze AST - si sottolinea - hanno dimostrato notevoli capacità ed impegno, preziosi in una realtà bisognosa di numerosi miglioramenti tecnico/strutturali.

L'importante concretizzazione dell'Accordo di Programma con i Ministeri competenti avverrà con tutta probabilità entro il 28 febbraio prossimo, ed è l'apice del percorso - evidenziano Tesei, Latini ed Arvedi - che ha visto impegnati con determinazione e convinzione azienda, Regione Umbria e Comune di Terni.

Nell'ottica di illustrare quanto fin qui fatto, nonché le prospettive future, si terrà quanto prima - si fa sapere -



l'incontro già richiesto dalle organizzazioni sindacali territoriali.

Dal canto loro, le Istituzioni coinvolte si sono sincerate della ferma volontà del Gruppo Arvedi di confermare la massima focalizzazione sugli attuali siti produttivi del Gruppo, ed in particolare su quello ternano di AST e sul suo Piano industriale, sulle esigenze del territorio e delle aziende che vi operano. Proprio in questa ottica e intorno a un progetto determinante per l'Umbria e per la nazione, è assolutamente necessaria - concludono Tesei, Latini ed Arvedi - la massima compattezza della comunità regionale, senza divisioni di sorta.

protezione civile

maltempo, assessore melasecche: al momento nessuna situazione di pericolo per le persone, monitoraggio 24 ore su 24 e coordinamento con i comuni

Perugia, 18 gen. 023 - "Il maltempo che ha interessato nelle ultime ore l'Umbria non fa registrare al momento condizioni di pericolo per le persone. La situazione è sotto controllo, con il costante monitoraggio e lo svolgimento degli interventi necessari in coordinamento 24 ore su 24 fra uffici regionali, Comuni e gli altri enti competenti". È quanto comunica l'assessore regionale alla Protezione Civile, Enrico Melasecche.

"Ho parlato personalmente con i Sindaci che mi hanno chiamato segnalando situazioni specifiche - sottolinea - che ho immediatamente sottoposto ai tecnici che attualmente sono attivi in varie aree della regione particolarmente interessate da alcune esondazioni, da ponti su cui concentrare particolari attenzioni, da frane che continuano a verificarsi sistematicamente in un territorio in gran parte collinare, e quindi sotto questo aspetto fragile".

"Una problematica che, insieme alla Presidente Tesei, abbiamo sottoposto ieri al Ministro per la Protezione Civile Nello Musumeci - rende noto - Nel corso di un colloquio franco, gli abbiamo esposto vari problemi della nostra regione, traendone spunti molto positivi, di cui lo ringraziamo in modo particolare". Fin dalla notte scorsa, a seguito dell'emissione del documento di allerta "codice giallo", i tecnici del Centro funzionale della Protezione civile della Regione, hanno monitorato l'evoluzione della situazione attraverso i dati di pluviometri e idrometri. Sono stati attivati anche i presidi idraulici per un monitoraggio visivo lungo i corsi d'acqua con i tecnici del Servizio Idraulico e dei Consorzi di Bonifica.

Nella nottata è stato segnalato il raggiungimento delle soglie critiche dell'idrometro di Vallo di Nera (fiume Nera) e Deruta Ponte Nuovo (fiume Tevere). La Sala operativa regionale ha pertanto preso contatto con i sindaci di diversi Comuni al fine di acquisire informazioni dirette sulla situazione e verificare la necessità di interventi.



I contatti sono stati con i sindaci della Valnerina (Ferentillo, Sant'Anatolia, Scheggino, Montefranco, Arrone) dove sono stati segnalati piccoli allagamenti, risolti con i mezzi dei Comuni, ed estese aree agricole allagate nella zona di Ferentillo. Hanno coinvolto i sindaci di Deruta e Marsciano per la piena del Tevere (in questi territori comunali si sono riscontrati allagamenti in corso di bonifica) e il sindaco di Bettona per l'allagamento della Strada Provinciale n. 408 via Tordandrea all'incrocio con via Torta, dove è intervenuto il Comune con la Polizia provinciale. Gli uffici regionali si sono inoltre interfacciati con il Consorzio di Bonifica che ha segnalato la rottura di un argine destro del torrente Chiona, nel comune di Cannara in località Fosso del Passo della Paglia. La strada Budino-Limiti, che era allagata, è stata liberata con l'intervento dello stesso Consorzio. Risultano attualmente interessati dall'esondazione solo campi. Segnalata anche la fuoriuscita del fiume Topino a valle di Cannara, con allagate zone agricole in destra e sinistra idraulica.

Ulteriori problematiche sono dovute alla fuoriuscita del Menotre con allagamento di zone agricole, all'allagamento della strada vicino a Ponte Nuovo di Torgiano, segnalato dal presidio idraulico per la necessità di chiusura del tratto da parte del Comune, all'allagamento di un tratto di strada e del ponte in località Campo Gara nel comune di Umbertide, anch'esso segnalato dal presidio territoriale idraulico dell'Alto Tevere sempre per la necessità di chiusura del tratto da parte dei vigili urbani. Sono stati interessati i Sindaci per un rapido intervento.

L'andamento della situazione e la sua evoluzione, anche alla luce delle previsioni meteorologiche per i prossimi giorni (diffuse sul portale istituzionale <https://cfumbria.regione.umbria.it/> insieme ai documenti di allerta), continua ad essere sotto il costante controllo da parte della Protezione civile della Regione.

sanità

coronavirus: risultato degli ultimi sequenziamenti

Perugia, 23 gen. 023 - I risultati del sequenziamento effettuati la settimana scorsa dal Laboratorio di riferimento regionale dell'Azienda ospedaliera di Perugia e ottenuti sabato 21 gennaio, hanno evidenziato anche in Umbria i primi 3 casi di infezione del sotto-lignaggio XBB.1.5 (la cosiddetta "Kraken") e due casi del sotto-lignaggio CH.1.1 (la cosiddetta "Orthrus"). Si tratta di sotto-lignaggi - spiegano i ricercatori - che derivano dalla variante Omicron BA.2 già diffuse in USA e molti altri paesi europei.

I casi individuati appartengono sia ai distretti di USL Umbria 1 che di Usl Umbria 2. Dei soggetti con infezione da Kraken nessuno è ricoverato, uno non è vaccinato e due sono vaccinati con sole 3 dosi.



I due soggetti con Orthrus sono entrambi anziani, vaccinati con 3 o 4 dosi e uno dei due (3 dosi, molto anziano) è ricoverato.

Nell'ultima indagine dell'Istituto Superiore di Sanità, del 10 gennaio, a cui l'Umbria come sempre ha partecipato, Kraken e Orthrus erano risultate in crescita a livello nazionale (Kraken 12 casi vs 1 della indagine precedente e Orthrus 2.6% vs. 1.0%).

La variante XBB.1.5, caratterizzata dalla mutazione addizionale S486P nella proteina spike, ha mostrato un importante vantaggio di diffusione negli Stati Uniti rispetto alle varianti circolanti, ma al momento non ci sono evidenze correlabili ad una maggior severità della infezione.

Anche per la variante CH.1.1, stime preliminari condotte nel Regno Unito hanno evidenziato un vantaggio di crescita rispetto alla variante Omicron BA.5 sotto-lignaggio BQ.1.1 (Cerberus), fino ad oggi prevalente in Italia e in Umbria.

assessore Coletto su audizione alla terza commissione dell'assemblea legislativa

Perugia, 26 gen.023- In merito all'audizione alla Terza commissione dell'Assemblea legislativa dell'Umbria, sullo stato della sanità regionale l'Assessore Luca Coletto intende ribadire con chiarezza quanto è emerso nel corso dell'incontro.

"Il sistema sanitario ereditato dalle precedenti amministrazioni regionali è quello di Sanitopoli, dove i migliori professionisti fuggivano, i cittadini cercavano risposte ai bisogni di salute in altre regioni e, ben prima del covid, le liste di attesa erano lunghissime. Una sanità con 17 ospedali senza una vocazione specifica, alcuni privi delle basilari certificazioni di sicurezza e mal utilizzati che hanno portato ad un disavanzo strutturale esorbitante.

Sul versante della spesa farmaceutica, lo sfioramento era tra i più alti d'Italia già nel 2017 ed è andato aumentando negli anni successivi. Come dichiarato oggi dalla Presidente, dal 2015 al 2019 la spesa farmaceutica per acquisti diretti è aumentata di 50 milioni, senza alcun tentativo di razionalizzarla. Grazie alla nostra deliberazione mirata a ricondurre le prescrizioni all'appropriatezza, stiamo riducendo la spesa costantemente e contestualmente garantiamo ai cittadini cure adeguate. Voglio inoltre ribadire che la fuga di cittadini in cerca di assistenza adeguata è iniziata oltre cinque anni fa. Il saldo di mobilità sanitaria è crollato da +25 milioni nel 2017 a - 4 milioni nel 2019. L'inversione di tendenza è avvenuta nel 2017 per poi manifestarsi in pieno nel 2018-19.

Sulla gestione dell'emergenza Covid siamo stati valutati oggettivamente tra le migliori regioni per la tempestività degli interventi sulle strutture ospedaliere e sulla campagna di vaccinazione. Come tutte le altre regioni abbiamo dovuto sopportare costi aggiuntivi per la gestione del covid, che non è finita con il decreto del ministro il 31 marzo 2022, visto che



attualmente ci sono circa 200 pazienti ricoverati nei nostri ospedali. La pandemia ha ritardato anche il percorso di riforme che era e rimane tra le nostre priorità visto che le precedenti amministrazioni non sono state in grado di adottare un documento di programmazione negli ultimi dieci anni. Abbiamo iniziato a dare una identità chiara ai piccoli ospedali, cercando professionisti che facciano mobilità attiva e che se ne sono andati a causa di mancanza di visione e di prospettiva. Da oltre un anno stiamo trattando con il ministero circa i 5 miliardi che mancano alla sanità, perché è oltremodo evidente che è necessario un intervento nazionale.

I dati Agenas sul personale della sanità dicono che abbiamo il maggior numero di medici ogni mille abitanti in Italia, 2,35 medici ogni mille abitanti e 5,66 infermieri ogni mille abitanti: dati massimi a livello nazionale. Risulta perciò evidente che sarà necessaria una loro nuova redistribuzione per coprire le esigenze di tutti i territori.

Serve un percorso di efficientamento e di innovazione dell'intero sistema, ma per portarlo avanti c'è bisogno di tempo e i primi due anni il covid non ci ha permesso di affrontare subito tali questioni. Oggi, con l'aumento dei costi energia e dei costi Covid, il bilancio regionale è gravato per circa 100 milioni, che i fondi nazionali non coprono. Tale situazione è analoga in tutte le regioni ed è stata segnalata ad agosto 2022 ai ministri del periodo e nuovamente agli attuali. Gli incrementi di spesa si sommano ai disavanzi strutturali e peseranno anche sul 2023. Affronteremo tutte queste sfide complesse, senza però sottacere sulla loro genesi".

terremoto

ricostruzione post sisma; torna a riunirsi il comitato istituzionale dell'umbria: il 2 febbraio incontro con il commissario straordinario castelli

Perugia, 27 gen. 023 - Torna a riunirsi il Comitato Istituzionale dell'Umbria, l'organismo previsto dal decreto legge n. 198/2016, all'interno del quale sono discusse e condivise le scelte strategiche relative alla ricostruzione post- sisma 2016.

L'incontro, su convocazione del Vice Commissario, Presidente della Regione Umbria, Donatella Tesei, è previsto per il 2 febbraio, alle ore 17, alla Sala Decisioni del Centro Regionale di Protezione Civile, situato a Foligno.

All'ordine del giorno l'incontro con il senatore Guido Castelli, Commissario straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016.

Fanno parte del Comitato istituzionale, oltre alla Presidente della Regione Umbria, che lo presiede in qualità di Vice



Commissario per la ricostruzione, i Presidenti delle Province di Perugia e di Terni e i sindaci dei Comuni del cratere (Arrone, Cascia, Cerreto di Spoleto, Ferentillo, Montefranco, Monteleone di Spoleto, Norcia, Poggiodomo, Polino, Preci, Sant'Anatolia di Narco, Scheggino, Sellano, Spoleto e Vallo di Nera).

Prenderanno parte al Comitato istituzionale anche l'ingegner Stefano Nodessi Proietti, direttore dell'Ufficio Speciale Ricostruzione Umbria, l'architetto Filippo Battoni (dirigente Servizio Ricostruzione pubblica) e l'ingegner Gianluca Fagotti (dirigente del Servizio Ricostruzione privata).

L'incontro operativo con il nuovo Commissario è finalizzato a monitorare lo stato di attuazione della ricostruzione privata e della ricostruzione pubblica in Umbria e ad individuare e condividere nuove strategie per superare le criticità presenti e far sì che la ricostruzione fisica degli edifici sia sempre di più legata alla rigenerazione economica e sociale dei territori colpiti dal sisma del 2016.

trasporti

abbonamenti tpl per universitari; assessore melasecche: progetto unico, originale e brillante. gestione però da rivedere secondo il meccanismo che la regione aveva proposto insistentemente. fare squadra per consolidare e strutturare definitivamente l'obiettivo

Perugia, 21 gen. 023 - "Nonostante un impegno importante di chi fin dall'inizio ha creduto nella possibilità che l'abbonamento per i servizi di trasporto pubblico locale, di fatto gratuito, per gli studenti universitari iscritti alla Università degli Studi di Perugia, esteso successivamente anche a quelli dell'Università per Stranieri, potesse definitivamente decollare e strutturarsi per i decenni a venire, dando concretezza ad una progetto del tutto originale, ad oggi la risposta è solo parzialmente positiva. Sono, infatti, circa 12.500 gli studenti che hanno sottoscritto l'abbonamento gratuitamente utilizzando il 'bonus trasporti' del Governo, usufruendo del voucher di 60 euro e cedendolo al gestore per ottenere l'abbonamento del valore di oltre 600 euro". È quanto rende noto l'assessore regionale alle Infrastrutture e Trasporti, Enrico Melasecche.

"L'idea vincente - spiega - si basa su un assunto, quello di pagare tutti o quasi per pagare poco o nulla. A Firenze, ad esempio, l'Università aggiunge alle tasse da pagare al momento dell'iscrizione la somma per ottenere l'abbonamento e solo coloro che manifestano la volontà di non aderire non verseranno il relativo costo. Non solo - aggiunge -, la differenza che rende unico il progetto dell'Umbria è che, mentre a Firenze hanno diritto alle sole corse urbane, agli studenti iscritti alle nostre Università è stata data la possibilità di utilizzare i mezzi di trasporto pubblico in ogni parte della regione, che diventa in questo modo una sorta di grande campus universitario, potendo spostarsi per partecipare alle moltissime manifestazioni



culturali, turistiche, enogastronomiche organizzate in ogni comune".

"Raggiungendo i 19.000 abbonamenti, con il 67% circa di sottoscrizioni - evidenzia l'assessore -, non ci sarebbe un maggior esborso da parte degli Enti partecipanti, mentre oltre questa percentuale, maggiore è l'adesione maggiore il risparmio delle casse pubbliche. Il progetto si basava su previsioni fatte da una indagine conoscitiva che prevedeva una adesione quasi plebiscitaria ad oltre il 90%, cosa che non si è verificata né probabilmente si verificherà".

"Questa proposta ha anche un vantaggio notevole - sottolinea Melasecche - non solo per il Comune di Perugia, ma anche per gli altri. Consente, infatti, ad uno studente di vivere anche a distanza di ottanta chilometri e raggiungere la sede degli studi quotidianamente, venendo incontro a tutti coloro che non trovano nel capoluogo regionale un alloggio confacente alle proprie necessità".

"Quindi qual è lo scenario che si presenta? Convocherò in febbraio un'altra seduta del tavolo interistituzionale - informa l'assessore - per decidere come procedere. Premesso che la Regione ha creduto, con grande senso di responsabilità e in modo deciso su questa sperimentazione per l'anno accademico 2022/23, impegnando generosamente la somma di 400 mila euro, in senso assoluto la maggiore fra quelle versate dagli altri Enti, tenuto conto però delle proprie difficoltà di bilancio, non credo potrà ancora farsi carico negli anni a venire di tale onere, a maggior ragione se i numeri finali dovessero confermare l'accoglienza da parte soltanto del 50% degli studenti. Pertanto - conclude l'assessore Melasecche - vedo l'unica possibilità di conferma di questa provvidenza nell'introduzione da parte delle Università dello stesso meccanismo utilizzato da quella di Firenze, che consente di coprire i costi con l'adesione massiccia indotta dalla proposta citata".

fcu, assessore melasecche: linea nuova treni vecchi? crescono alberi sulle tratte chiuse da cinque anni? le scoperte dell'acqua calda. consultare l'ansfisa. la verità è che in soli tre anni l'umbria ha fatto grossi passi avanti. basta capire di cosa si parla e perché

Perugia, 23 gen. 023 - "La situazione in cui versava la FCU quando si è insediata la Giunta Tesei era esattamente quella che appare da alcune descrizioni di qualche giornalista che, ignorando completamente le centinaia di articoli apparsi in questi tre anni, non sembra avere la minima cognizione dei problemi trattati, del lavoro svolto con idee chiare ed un impegno fuori del comune per conseguire risultati importanti su procedure estremamente complesse in cui il candore del viaggiatore a cui piace apparire sprovveduto non consente al lettore di comprendere il percorso fatto e soprattutto cosa sta per avvenire. A maggior ragione se lo



stesso ignora l'esistenza dell'ANSFISA, l'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie e delle Infrastrutture Stradali e Autostradali che, in assenza della nuova tecnologia ERTMS, fatta progettare da noi per la FCU, finanziata ed in fase di concretizzazione materiale, impedisce ai treni di procedere alla velocità precedente, ma di cui sono perfettamente capaci, salvo consumare più carburante". È quanto tiene a precisare l'assessore regionale alle Infrastrutture e Trasporti, Enrico Melasecche.

"I treni vecchi a gasolio non c'entrano quindi per nulla con la lentezza degli attuali servizi - sottolinea - perché potrebbero andare benissimo a 100 km all'ora se l'ANSFISA lo consentisse. Ma appare chiaro che il candore di certi viaggiatori da Grand Tour, all'epoca si andava in carrozza o a dorso d'asino, ha l'obiettivo di vedere il bicchiere a tutti i costi mezzo vuoto".

"Allora - prosegue - si inventano topi fra i binari, come se tutti i topi di Perugia siano finiti improvvisamente alla stazione di Sant'Anna, si osserva uno sbandato che, udite, udite, va a dormire dentro la sala d'attesa, come se questo non accadesse un po' ovunque, si enumerano i pochi viaggiatori che all'alba partono da Perugia per andare a Città di Castello, quando tutti fanno il percorso contrario, si contano gli alberelli che da Ponte San Giovanni a Terni sono nel frattempo cresciuti sui binari, binari che devono essere completamente tolti ed altre amenità del genere".

"Come se per la tratta sud, chiusa cinque anni fa, non stessimo lavorando - evidenzia l'assessore - per eliminare l'intero armamento, massicciata compresa, per riaprirla, a norma UNI 60, e nessuno ha interesse a rasarla tre volte l'anno come un prato inglese, due anni prima dell'inizio dei lavori. Quando poi si raccolgono le osservazioni preoccupate di un assessore di una delle giunte rosse che hanno amministrato Perugia nei decenni che furono, il quale rileva con tanto di nome scientifico che le piante che crescono sui binari sono infestanti, allora l'ilarità si trasforma in una risata irrefrenabile".

"Il viaggiatore incantato - prosegue Melasecche - descrive poi l'ultima vecchia stazione di Sansepolcro, in terra di Toscana, come fosse un girone dantesco".

"Siamo seri. Gli umbri - afferma - hanno bisogno di essere informati in modo corretto su quanto fanno i singoli assessori, se gestiscono managerialmente le deleghe assegnate. Se poi per ben altre ragioni il bicchiere che si sta riempiendo con forte impegno lo si deve vedere improvvisamente comunque sempre mezzo vuoto allora il dubbio che sorge in ogni cittadino che legge è il cui prodest? Perché questa narrazione diventa improvvisamente tragicomica? Quella che enumera i topi e misura l'altezza degli alberelli?".

"La verità - rimarca - è che il bicchiere mezzo pieno lo stiamo riempiendo con grande serietà ogni giorno che passa. Come? Reperendo ingenti finanziamenti che non c'erano, attivando quelli



che c'erano ma non erano disponibili, provvedendo a rendicontare al Ministero lavori di quindici anni, mai fatto prima di noi, completando lavori infrastrutturali e tecnologici che dovevano essere conclusi dieci anni fa, mettendo in sicurezza ponti, viadotti e gallerie in base ad una normativa molto stringente e cambiata da anni, dove le precedenti amministrazioni non sono state in grado di toccare palla".

"Abbiamo anche migliorato di ben 23 minuti le corse c.d. veloci da Città di Castello a Perugia, quelle più frequentate - ricorda -, ma il viaggiatore disattento non lo sa e salendo all'alba, viaggia in senso contrario ai pendolari della mattina, descrivendo i tempi biblici che entro alcuni mesi saranno un lontano ricordo. Siamo inoltre riusciti, dopo non poche peripezie - aggiunge -, ad ottenere l'ordinanza per chiudere vari passaggi a livello per completare i lavori alla stazione di Ponte San Giovanni, oggi irriconoscibile rispetto alla stazioncina di periferia di pochi anni fa e che sta diventando uno dei nodi ferroviari più importanti dell'Umbria".

"Non solo, stiamo ottenendo - continua Melasecche - di poter rimettere in funzione i quattro Minuetto ereditati in abbandono ad Umbertide rigenerandoli a Foligno, con enormi vantaggi per le nostre OMC, Officine per la Manutenzione Ciclica, il tutto per attivare la linea elettrica inutilizzata da sempre".

"Stiamo cioè facendo miracoli - ribadisce l'assessore -, con due anni ed oltre di pandemia in cui tutto si è fermato, con un incremento dei prezzi così alto e repentino che non se ne ricorda a memoria d'uomo".

"Ma al giornalista incantato non bastano i grandi e piccoli miracoli che abbiamo fatto, vuole altro. Lo spieghi allora - dice - agli umbri alla luce del sole, perché onestà intellettuale vuole che il mestiere del giornalista è cosa seria e da che mondo e mondo le notizie gli umbri le leggono, ma sanno anche interpretarle. È dovuto il massimo rispetto al giornalista che lavora, ma anche al pubblico amministratore che fa il proprio dovere, con la schiena dritta, nell'unico, solo interesse di servire al meglio i propri concittadini".

"Se non bastano i miracoli che stiamo facendo - conclude Melasecche - allora consigliamo una novena a San Costanzo, tra pochi giorni ne ricorre la festa nel capoluogo umbro, perché faccia tornare la memoria e soprattutto una informazione completa ed obiettiva. Ne va della credibilità di chi scrive certe cronache da Topolandia, perché ognuno di noi viene giudicato, gli amministratori alle prossime elezioni, i quotidiani all'edicola".

unione europea

"Next Generation EU, Bilancio UE e BEI: opportunità europee per il rilancio dell'Umbria", lunedì 30 gennaio convegno a Palazzo Donini
Perugia, 26 gen. 023 - Lunedì 30 gennaio, a Palazzo Donini, sede della Presidenza della Regione Umbria, dalle ore 9, si terrà un



convegno sugli strumenti europei di sostegno allo sviluppo locale, regionale e nazionale come Next Generation EU, i fondi del bilancio UE e della Banca europea per gli investimenti (Bei).

L'evento, dal titolo "Next Generation EU, Bilancio UE e BEI: opportunità europee per il rilancio dell'Umbria", mira a illustrare e a discutere gli effetti positivi e le potenzialità per il territorio. L'incontro è voluto da Ufficio del Parlamento europeo in Italia, Rappresentanza in Italia della Commissione europea, CESAR-Europe Direct Umbria e Regione Umbria.

A introdurre l'iniziativa, saranno gli interventi di ospiti come la vicepresidente del Parlamento europeo Pina Picierno, il Ministro per gli Affari europei Raffaele Fitto e la vicepresidente della BEI Gelsomina Vigliotti. I saluti istituzionali sono affidati alla Presidente della Regione Umbria, Donatella Tesei (che chiuderà anche i lavori), al presidente CESAR e rettore dell'Università di Perugia Maurizio Oliviero, al capo dell'Ufficio del Parlamento europeo in Italia Carlo Corazza e al direttore della Rappresentanza della Commissione europea in Italia Antonio Parenti.

Dopo un focus sulla Regione Umbria e i Fondi europei, con l'intervento - tra gli altri - dell'assessore regionale alla Programmazione europea Paola Agabiti, si terrà una tavola rotonda di confronto alla presenza del sottosegretario all'Interno con delega al Pnrr Emanuele Prisco, gli assessori regionali Michele Fioroni, Roberto Morroni, Enrico Melasecche, Luca Coletto, gli europarlamentari Luisa Regimenti (PPE, FI), Camilla Laureti (S&D, PD), Antonio Maria Rinaldi (ID, Lega), Nicola Procaccini (ECR, FdI) e rappresentanti locali ed europei coinvolti nello sviluppo imprenditoriale, commerciale e agricolo dell'Umbria.

viabilità

strada della contessa, sopralluogo dell'assessore melasecche per verifica stato dei lavori

Perugia, 19 gen. 023 - Prosegue il programma di riqualificazione della strada statale 452 "della Contessa", avviato da Anas (Gruppo FS Italiane) a partire dal 2019, in seguito alla presa in gestione dell'infrastruttura ex regionale.

Al fine di verificare l'andamento dei lavori, l'assessore regionale alle Infrastrutture, Enrico Melasecche, ha svolto oggi un sopralluogo insieme al responsabile della struttura territoriale Anas dell'Umbria, ingegner Lamberto Nibbi, e al sindaco di Gubbio, Filippo Mario Stirati.

"Da tempo intendevo fare un sopralluogo a Gubbio - sottolinea l'assessore - per verificare quanto avevamo definito con l'ANAS, che ringrazio per il notevole impegno che sta dedicando anche a questo territorio. Innanzitutto per la riqualificazione completa della vecchia Contessa, strada comunale che dovrà supportare il traffico quando in primavera aprirà il cantiere della attuale Contessa".



"Ho constatato - afferma - la necessità del doppio intervento, sia in galleria sia per la sostituzione dell'impalcato del viadotto, lavori che ho chiesto venissero eseguiti contemporaneamente per ridurre i tempi di chiusura di quell'arteria fondamentale per il collegamento con le Marche. Tutto è adesso pronto per iniziare appena le condizioni meteorologiche e logistiche lo permetteranno".

L'assessore Melasecche si è poi recato a Scheggia dove, sulla Flaminia, proseguono i lavori per eliminare le rocce crollate con l'alluvione del 15 settembre scorso causando una frana di dimensioni enormi. "Anche qui l'ANAS sta procedendo con una serie di cantieri successivi. Mi ha fatto piacere - rileva - che anche il sindaco Stirati abbia apprezzato quanto ha fatto sia ANAS che la Regione".

I LAVORI. Dopo la realizzazione dei lavori di risanamento totale della pavimentazione, rifacimento della segnaletica orizzontale, risanamento bonifica delle piazzole di sosta, ultimati nel 2020 per un investimento di 2.5 milioni di euro, Anas ha avviato gli interventi di ripristino strutturale e idraulico della galleria "Contessa" e ha programmato i lavori di ripristino strutturale del viadotto adiacente.

A causa anche dell'età delle due opere, si tratta di lavori non procrastinabili e necessari a garantire la sicurezza della circolazione, la durata delle opere nel tempo e quindi assicurare il livello di servizio dell'infrastruttura per i prossimi decenni. In particolare, i lavori della galleria, per un investimento complessivo di 3,4 milioni di euro, sono stati avviati lo scorso aprile. Gli interventi comprendono il ripristino strutturale della parte di galleria con funzione di paramassi e l'impermeabilizzazione e la realizzazione di opere idrauliche al fine di evitare il percolamento delle acque all'interno del tunnel. La parte idraulica degli interventi è ultimata, mentre resta da realizzare la parte strutturale. Considerato che i lavori dovranno essere eseguiti in assenza totale di traffico, le attività in galleria sono allo stato sospese in attesa della chiusura totale del viadotto e, quindi, del tratto stradale che comprende la galleria.

Per quanto riguarda i lavori di ripristino strutturale del viadotto, Anas ha ultimato la progettazione ed è pronta ad avviare i lavori. L'intervento, per un investimento complessivo di 6 milioni di euro, prevede la demolizione del vecchio impalcato in calcestruzzo e la realizzazione di un nuovo impalcato in acciaio, oltre al rinforzo delle pile e delle spalle esistenti.

La complessità delle operazioni da eseguire richiede la chiusura totale della strada. Per questo motivo, Anas ha spiegato che il cantiere sarà avviato solo dopo che saranno ultimati i lavori di ripristino del versante in frana attualmente in corso sulla SS3 Flaminia a Scheggia, che sarà utilizzata come itinerario alternativo.



La durata prevista dei lavori è di un anno dall'avvio.

Previsti, dunque, limitazioni al transito e ricorso alla viabilità alternativa. Il traffico sulla direttrice Gubbio-Fano sarà deviato sulla strada regionale 298 e sulla SS3 "Flaminia" (Itinerario Gubbio-Scheggia-Pontericcioli). Il traffico pesante di lunga percorrenza potrà invece utilizzare la SS318 (Perugia-Ancona) e la SS3 "Flaminia".

Per il traffico locale e residenziale Anas ha ripristinato la strada comunale sottostante il viadotto, che potrà essere utilizzata dai veicoli leggeri secondo le disposizioni del Comune di Gubbio quale Ente proprietario della strada.

